



Spett.le

Carrara, 02/12/2025

DF/

Registratori telematici e POS

Dal 1° gennaio 2026 viene introdotta la trasmissione aggregata dei dati dei pagamenti elettronici unitamente a quelli dei corrispettivi telematici; a tal fine il dato identificativo univoco di ciascun strumento di pagamento elettronico utilizzato dovrà essere associato con quello dei registratori telematici censiti e attivati nel punto vendita.

In questo modo si garantisce all'Agenzia delle Entrate la disponibilità immediata delle informazioni relative ai pagamenti elettronici ricevuti dagli esercenti, incrociabili con i documenti commerciali memorizzati e trasmessi telematicamente; il nuovo sistema punta, pertanto, a rendere immediatamente evidente ogni possibile incongruenza tra importi incassati tramite POS e importi dichiarati come corrispettivi.

L'Agenzia delle Entrate, con Provvedimento Direttoriale del 31/10/2025, ha definito le modalità operative per l'applicazione del nuovo obbligo.

Argomento	Indicazione
Modalità operative	Per effettuare il collegamento tra Pos e registratori telematici, l'esercente dovrà accedere alla propria area riservata sul sito dell'Agenzia e associare la matricola del registratore telematico, già censito in Anagrafe Tributaria, ai dati identificativi degli strumenti di pagamento elettronico di cui risulta titolare. Non è quindi un collegamento di tipo fisico tra POS e registratore telematico; la connessione sarà esclusivamente digitale, realizzata attraverso un servizio web accessibile nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi", utilizzando il servizio attraverso il servizio "Accreditamento e censimento dispositivi". Occorre pertanto verificare la disponibilità d'accesso ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate (Fisconline) per poter effettuare gli adempimenti in esame.
Passaggi	Gli esercenti dovranno quindi: • accedere all'area riservata sul sito dell'Agenzia delle Entrate; • registrare il dato identificativo univoco di ogni strumento di pagamento elettronico utilizzato, in abbinamento alla matricola di ogni strumento di certificazione dei corrispettivi, già censito;

	• indicare l'indirizzo dell'unità locale presso cui gli strumenti sono operativi. Per agevolare l'inserimento, la procedura esporrà all'esercente l'elenco degli strumenti di pagamento elettronico (Pos), di cui risulta titolare, che gli operatori finanziari (es. banche, ecc.) hanno preventivamente comunicato all'agenzia delle Entrate. L'Agenzia delle Entrate ha annunciato che il servizio sarà disponibile nei primi giorni di marzo 2026; la data ufficiale sarà comunicata mediante avviso pubblicato sul proprio sito istituzionale.
Termini	E' prevista una fase graduale di avvio: ❖ Per gli strumenti di pagamento già in uso al 1° gennaio 2026 o utilizzati tra l'1 e il 31 gennaio 2026 è previsto un termine di 45 giorni, decorrenti dalla messa a disposizione del servizio online, per completare la registrazione. ❖ Per quelli installati successivamente, o per eventuali variazioni, la registrazione dovrà essere sempre effettuata a partire dal sesto giorno del secondo mese successivo alla data di effettiva disponibilità dello strumento di pagamento elettronico e comunque entro l'ultimo giorno lavorativo dello stesso mese.
Sanzioni	Con l'introduzione del nuovo obbligo è stato adeguato anche il quadro sanzionatorio: ▪ il mancato collegamento dello strumento di pagamento comporterà l'irrogazione di una sanzione da 1.000 a 4.000 euro, oltre all'applicabilità delle sanzioni accessorie di sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività; ▪ la mancata memorizzazione o trasmissione dei dati dei pagamenti elettronici, pur a fronte della corretta liquidazione del tributo, comporterà una sanzione di euro 100 per ciascuna trasmissione, senza cumulo giuridico.
Trasmissione dati	Non cambieranno le modalità di emissione dello scontrino e trasmissione dei corrispettivi, ovvero l'indicazione delle modalità di pagamento; cambieranno invece le possibilità di analisi e controllo dell'Agenzia delle Entrate, che conoscerà quale Pos è abbinato al registratore di cassa e potrà incrociare i dati con quelli dei pagamenti elettronici che riceve da banche e operatori finanziari.

* * * * *

Restiamo a completa disposizione e, con riserva di aggiornarvi con le novità eventuali, inviamo i migliori saluti.

DONNINI & ASSOCIATI
Dott. Fabrizio Donnini